

**RISOLUZIONE (UE) 2022/1777 DEL PARLAMENTO EUROPEO<sup>3</sup>****del 4 maggio 2022****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul disarcico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA) per l'esercizio 2020**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul disarcico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie per l'esercizio 2020,
  - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
  - visto il parere della commissione per i trasporti e il turismo,
  - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0120/2022),
- A. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie («l'Agenzia») (<sup>1</sup>), il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2020 ammontava a 30 764 883 EUR, il che rappresenta un incremento dell'13,36 % rispetto al 2019; che la dotazione dell'Agenzia proviene principalmente dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti (in appresso «la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2020 (in appresso «la relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli dell'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché della legittimità e della regolarità delle relative operazioni;

**Gestione finanziaria e di bilancio**

1. rileva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2020 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 99,98 %, analogamente a quanto registrato nel 2019; constata che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'89,28 %, il che rappresenta una diminuzione del 2,97 % rispetto al 2019;
2. rileva che nel 2019 l'Agenzia ha iniziato a raccogliere diritti e corrispettivi per compiti di certificazione; constata che, in base al suo mandato a norma del nuovo regolamento, l'Agenzia deve tener conto delle esigenze specifiche delle piccole e medie imprese (PMI); invita l'Agenzia a introdurre controlli efficaci per verificare lo status di PMI dei richiedenti;
3. osserva che gli stanziamenti di pagamento annullati hanno rappresentato quasi il 5 % (principalmente a causa della crisi della COVID-19), mentre il tasso di esecuzione degli stanziamenti dell'esercizio in corso è stato dell'89,3 %;
4. osserva che il risultato dell'esecuzione del bilancio nel 2020 si è attestato a 114 225 EUR, in aumento rispetto ai 59 486 EUR del 2019;
5. ricorda che l'Agenzia è, tra le agenzie di trasporto, quella che dispone del bilancio più esiguo, nonostante la prestazione ambientale e climatica eccezionale e gli altri vantaggi del trasporto ferroviario; sottolinea, in particolare, che l'Agenzia non dovrebbe essere messa nelle condizioni di dover chiedere un sostegno aggiuntivo da parte della Commissione a causa di risorse finanziarie insufficienti, soprattutto in un momento in cui le ferrovie costituiscono una priorità strategica dell'Unione, in particolare nell'ambito della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente, e come dimostra la designazione del 2021 come «Anno europeo delle ferrovie»; chiede un aumento del bilancio dell'Agenzia affinché possa disporre di mezzi che le consentano di agire efficacemente in quanto autorità e di espletare i propri compiti, in particolare quelli che riguardano l'aumento della competitività, il miglioramento della sicurezza e dell'interoperabilità transfrontaliera e specialmente le sue responsabilità e il suo ruolo rafforzati nell'implementazione tempestiva dell'ERTMS;

**Performance**

6. riconosce che, nonostante le sfide poste dalla pandemia di COVID-19, in sede di attuazione del suo programma di lavoro per il 2020 l'Agenzia ha conseguito in misura soddisfacente i suoi obiettivi per le varie realizzazioni, come confermato dal consiglio di amministrazione, e ha ottenuto un livello di conseguimento soddisfacente anche per quanto riguarda la sua serie di indicatori chiave di prestazione;

(<sup>1</sup>) GU C 114 del 31.3.2021, pag. 91.

